

Diritti civili e politici: Patto internazionale e Protocollo facoltativo

Lo stato delle ratifiche al 29 luglio 1988

Gli stati che hanno ratificato il Patto internazionale sui diritti civili e politici sono 87: Afghanistan, Germania Federale, Argentina, Australia, Austria, Barbados, Belgio, Bolivia, Bulgaria, Cameroun, Canada, Cile, Cipro, Colombia, Congo, Costa Rica, Danimarca, Egitto, El Salvador, Equador, Spagna, Finlandia, Francia, Gabon, Gambia, Guinea, Guinea equatoriale, Guyana, Ungheria, India, Iran, Iraq, Islanda, Italia, Libia, Giamaica, Giappone, Giordania, Kenya, Libano, Lussemburgo, Madagascar, Mali, Marocco, Maurizio, Messico, Mongolia, Nicaragua, Nigeria, Norvegia, Nuova Zelanda, Panama, Paesi Bassi, Perù, Filippine, Polonia, Portogallo, Siria, Repubblica Centro Africana, Repubblica Democratica Tedesca, Repubblica Dominicana, Repubblica Popolare Democratica di Corea, Repubblica Socialista Sovietica di Bielorussia, Repubblica Socialista Sovietica di Ucraina, Tanzania, Romania, Gran Bretagna, Ruanda, San Marino, St. Vincent e Grenada, Senegal, Sudan, Sri Lanka, Svezia, Suriname, Cecoslovacchia, Togo, Trinità e Tobago, Tunisia, Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, Uruguay, Venezuela, Vietnam, Yemen Democratico, Jugoslavia, Zaire, Zambia.

Gli stati che hanno ratificato il Protocollo facoltativo sono 42: Argentina, Austria, Barbados, Cameroun, Canada, Colombia, Congo, Costa Rica, Danimarca, Equador, Spagna, Finlandia, Francia, Gambia, Guinea equatoriale, Islanda, Italia, Giamaica, Lussemburgo, Madagascar, Maurizio, Nicaragua, Niger, Norvegia, Panama, Paesi Bassi, Perù, Portogallo, Repubblica Centro Africana, Repubblica Dominicana, San Marino, St. Vincent e Grenada, Senegal, Svezia, Suriname, Togo, Trinità e Tobago, Uruguay, Venezuela, Zaire, Zambia.

Gli stati che hanno fatto la dichiarazione prevista all'articolo 41 del Patto sono 22: Argentina, Germania Federale, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Equador, Spagna, Finlandia, Gambia, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Perù, Filippine, Gran Bretagna, Senegal, Sri Lanka, Svezia.

Gli stati che non hanno ancora presentato al Comitato i rapporti iniziali previsti dall'articolo 40 del Patto (in ordine di scadenza dei termini di presentazione dal 1983 al 1988) sono i seguenti: St. Vincent - Grenada, Bolivia, Vietnam, Gabon, Togo, Cameroun, San Marino, Niger, Sudan, Argentina, Filippine, Repubblica Democratica dello Yemen.

Gli stati in arretrato con la presentazione dei secondi rapporti periodici sono: Zaire, Libia, Iran, Madagascar, Maurizio, Bulgaria, Cipro, Siria, Gambia, India, Costa Rica, Suriname, Venezuela, El Salvador, Libano, Repubblica Dominicana, Kenia, Mali, Tanzania, Nicaragua, Giamaica, Sri Lanka, Marocco, Panama, Giordania, Guyana, Repubblica Centro Africana, Islanda, Corea del Nord, Canada, Austria, Perù, Egitto. ■